

*TESORO, BILANCIO
E PROGRAMMAZIONE ECONOMICA*

Interrogazione a risposta immediata:

CAVANNA SCIREA, MANZIONE, PIVETTI, APOLLONI, SCOCA e MIRAGLIA DEL GIUDICE. — *Al Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica.* — Per sapere — premesso che:

la legge n. 335 del 1995 e successive modifiche, per la parte relativa alle pensioni di invalidità ed indennità di accompagnamento, prevede l'obbligo del controllo medico ogni due anni per i soggetti beneficiari;

l'estrema gravità di numerose patologie, quali la periplegia nelle sue svariate forme, il nanismo, la sindrome di *down* ed altre non meno rilevanti patologie dotate del carattere della irreversibilità, rende del tutto superfluo un controllo medico periodico, che finisce con il giustificarsi, unicamente, sotto un profilo burocratico e formale;

non si può, inoltre, non riconoscere come il descritto adempimento rappresenti per i soggetti che ad esso si devono sottoporre, un momento estremamente penoso e poco rispettoso per la loro dignità, nonché doloroso e difficile per le famiglie che li accompagnano;

con riferimento al lungo processo, intrapreso ormai da anni, per la semplificazione e sburocratizzazione della pubblica amministrazione, le procedure di cui ci stiamo occupando rappresentano un'evidente e rilevante distorsione del sistema —:

se il Governo intenda adottare, anche attraverso l'emanazione di una nota esplicativa, un'interpretazione che, tenendo conto delle regole esistenti in materia di semplificazione amministrativa, consenta a tutti i soggetti beneficiari di pensioni di invalidità ed indennità di accompagnamento ed affetti da patologie irreversibili di non dover sottostare al superfluo, quanto penoso,

adempimento del controllo biennale, ciò, eventualmente, anche attraverso un'autocertificazione periodica. (3-06417)

* * *

TRASPORTI E NAVIGAZIONE

Interrogazioni a risposta scritta:

MESSA. — *Al Ministro dei trasporti e della navigazione.* — Per sapere — premesso che:

il passaggio al livello presente nella frazione di bagni di Tivoli (Roma) è stato teatro di numerosi incidenti determinati dall'attraversamento dei binari, da parte dei pedoni, quando le sbarre sono abbassate per consentire il transito dei treni —:

se non ritenga opportuno prendere in esame la possibilità di realizzare un cavcaferrovia che consenta alle macchine ed ai pedoni di superare il passaggio a livello in questione;

se non sia possibile adottare, nell'immediato, degli accorgimenti tecnici che impediscano ai pedoni di superare le sbarre quando queste siano abbassate. (4-31986)

TURRONI. — — *Al Ministro dei trasporti e della navigazione.* — Per sapere — premesso che:

a Marina di Ravenna di fronte all'ex colonia della Croce rossa italiana è in corso di autorizzazione la realizzazione di uno stabilimento balneare previa concessione demaniale rilasciata dalla locale Capitaneria di Porto;

la struttura dovrebbe essere realizzata dalla stessa società che ha portato a termine l'intervento di trasformazione della ex colonia già sottoposta a vincolo di tutela dal Piano paesistico regionale mo-

dificato allo scopo di consentirne la trasformazione che ne ha alterato le caratteristiche originarie;

lo stabilimento progettato, al quale sono associati numerosi impianti di carattere sportivo, zone pavimentate, percorsi eccetera, non ha alcun carattere di precarietà ed ha una consistenza di oltre 300 metri quadri di superficie coperta;

lo stabilimento balneare, che sarà realizzato in un'area protetta ai sensi della legge n. 431 del 1985 e compresa nel parco del Delta del Po previsto dalla legge n. 394 del 1991, manomette l'unico tratto di arenile libero della zona nella quale sono presenti dune vive di straordinario interesse naturalistico e paesaggistico; l'area è parzialmente tutelata da una riserva naturale dello Stato e costituisce l'ultimo esempio del rapporto fra spiaggia e pineta che resta lungo la costa ravennate —:

sulla base di quali presupposti sia stata rilasciata la concessione demaniale per la predetta area in considerazione del fatto che gli immobili non rivestono le caratteristiche di precarietà richieste per gli interventi sulla spiaggia e che anzi la loro dimensione e struttura ne fanno un elemento irreversibile di alterazione di una sito meritevole di tutela;

per quale motivo, nel concedere tali beni demaniali la Capitaneria di Porto non tenga in alcun conto i valori ambientali, paesaggistici e naturalistici e conceda il demanio costiero in modo del tutto arbitrario ed in assenza dei doverosi concerti con le amministrazioni preposte alla tutela ambientale e paesaggistica. (4-31987)

Apposizione di firme a interrogazioni.

L'interrogazione a risposta in Commissione Alberto Giorgetti n. 5-07507, pubblicata nell'Allegato B ai resoconti della seduta del 9 marzo 2000, deve intendersi sottoscritta anche dal deputato Colucci.

L'interrogazione a risposta in Commissione Cordoni n. 5-07950, pubblicata nell'Allegato B ai resoconti della seduta del 21 giugno 2000, deve intendersi sottoscritta anche dal deputato Innocenti.

L'interrogazione a risposta orale Boghetta n. 3-06413, pubblicata nell'Allegato B ai resoconti della seduta del 16 ottobre 2000, deve intendersi sottoscritta anche dal deputato Malentacchi.

Ritiro di tre documenti del sindacato ispettivo.

I seguenti documenti sono stati ritirati dal presentatore:

Onorevole Gramazio n. 4-31815 del 6 ottobre 2000, n. 4-31612 del 26 settembre 2000 e n. 3-06142 del 27 luglio 2000.

ERRATA CORRIGE

Nell'Allegato B ai resoconti della seduta del 7 giugno 2000, a pagina 31686, prima colonna, alla prima riga (interrogazione Olivieri n. 5-07871), deve leggersi: « CACCAVARI e OLIVIERI. — Al Ministro della sanità » e non « OLIVIERI. — Al Ministro della sanità », come stampato.